



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 14/05/2014

PROT. N. 11833

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2014
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BADOLATO ANTONIO	Presente	PANTANI GRAZIANO	Assente
GOATELLI RICCARDO	Assente	VINCENTI FERNANDO	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	Presente	GAGLIARDI LUISA	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente
FERRARI FRANCESCO	Presente	BELLELLI DAVIDE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	Presente	FRANZONI MATTEO	Presente
TOTARO MATTEO	Presente	GELATI LUIGI	Presente
MAROCCHI LEONARDO	Assente	ROSA CRISTIANO	Presente
ZUINI UMBERTO	Assente	BIFFI FEDERICO	Presente
GORERI RUDY	Presente	SAVAZZI PAOLO	Presente
BIANCHI FAUSTO	Presente		

Totale Presenti: 17 - Totale Assenti: 4

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale dott. Giuseppe Capodici .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Antonio Badolato assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore Bottani Carlo illustra l'argomento;

PREMESSO CHE:

-l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- visto l'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale di questa stessa seduta, il quale dispone che:

«1- Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2 - Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.»

CONSIDERATO CHE la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 – bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

PREMESSO CHE il comma 682, lettera b) prevede debbano essere individuati i Servizi Indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

PRECISATO CHE, per "Servizi Indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;

CONSIDERATO CHE il Comune di Curtatone intende coprire, con il gettito derivante dalla TASI i costi dei seguenti servizi indivisibili:

- Illuminazione Pubblica (copertura parziale)	euro 700.000,00
- Manutenzione Verde (copertura parziale)	euro 65.000,00
- Manutenzione Strade (copertura parziale)	euro 43.500,00
- Spesa personale della Polizia Locale (copertura parziale)	euro 187.875,00
- Segnaletica (copertura parziale)	euro 20.625,00
- Piano Neve (copertura parziale)	<u>euro 40.000,00</u>
Totale	euro 1.057.000,00

VISTO l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 – convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e, successivamente modificato dall'art. 1, comma 707, lettera b) della già citata Legge n. 147 del 2013 – che, in materia di IMU, prevede che:

- al comma 2, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- al comma 6, l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

- al comma 7, l'aliquota di base è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali;

CONSIDERATO CHE, con delibera del Consiglio Comunale n. 32 di questa seduta, il Comune di Curtatone ha fissato le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2014;

VISTO altresì, il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 che ha modificato ed integrato la disciplina TASI;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TASI;

CONSIDERATO CHE, per l'anno 2014, non sono previsti trasferimenti erariali compensativi del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'Imposta Municipale Propria sull'abitazione principale e che, pertanto, è necessario dare copertura ai costi dei servizi indivisibili sopra individuati;

VISTO CHE per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI importo pari ad euro **1.057.000,00**;

CONSIDERATO CHE, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota TASI del 1,9 per mille per le abitazioni principali, comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, così come definite ai fini IMU, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) aliquota 1,9 per mille per le categorie C/1, C/3 e A/10;
- 4) aliquota 1,9 per mille per le aree fabbricabili;
- 5) aliquota 1,9 per mille per i fabbricati dalla categoria D/1 alla categoria D/9, con eccezione di D/5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6%;

- 6) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti;

VIENE omesso il verbale della presentazione e degli interventi dei Consiglieri, dal presente atto, in quanto già inserito nella deliberazione n. 30 in data odierna poiché gli oggetti n. 5,6,7, sono stati trattati unitamente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 08 maggio 2014;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 10, astenuti n.06, contrari n. 1 (Consigliere Savazzi Paolo), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1.DI APPROVARE per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili:

1) aliquota TASI del 1,9 per mille per le abitazioni principali, comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, così come definite ai fini IMU, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;

2) aliquota TASI del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

3) aliquota 1,9 per mille per le categorie C/1, C/3 e A/10;

4) aliquota 1,9 per mille per le aree fabbricabili;

5) aliquota 1,9 per mille per i fabbricati dalla categoria D/1 alla categoria D/9, con eccezione di D/5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6%;

6) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

2.DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

3.DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

4.DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. n. 446 del 1997;

5.DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;

6.DI DICHIARARE, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Antonio Badolato

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Daniela Carra

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Daniela Carra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 21 MAGGIO 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile
Sonia Piva



CITTA' DI CURTATONE
(Provincia di Mantova)

**PARERE SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RELATIVE AL
REGOLAMENTO E ALLE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2014.**

Il sottoscritto dott. Mauro Golino, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

CONSIDERATO

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013 prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina TASI, concernente, tra l'altro, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO

- il regolamento comunale per l'applicazione della TASI, che rinvia alla delibera di approvazione delle aliquote l'individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi,

CONSIDERATO

- che il regolamento deve contenere disposizioni tendenzialmente stabili nel tempo mentre la delibera di individuazione delle aliquote è per sua natura mutevole nel tempo, come i costi dei servizi indivisibili che devono trovare copertura, seppur parzialmente, con le entrate derivanti dalla TASI;

- che dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente è stato stimato adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota TASI del 1,9 per mille per le abitazioni principali, comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) aliquota 1,9 per mille per le categorie C/1, C/3 e A/10;
- 4) aliquota 1,9 per mille per le aree fabbricabili;
- 5) aliquota 1,9 per mille per i fabbricati di categoria D, con eccezione di D/5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6%;
- 6) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

PRESO ATTO

- dei contenuti delle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto citate, e ritenendo

i contenuti stessi pertinenti con gli scopi ad essi sottesi;

VISTI

- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Responsabili dei Settori interessati sulla regolarità tecnica e contabile delle deliberazioni in oggetto citate;

ESPRIME

per quanto di competenza il proprio **parere favorevole** alle proposte di deliberazione riguardanti l'approvazione del Regolamento e delle aliquote TASI per l'anno 2014, con i conseguenti e successivi atti, nei termini previsti dalla documentazione esibita.

Boario Terme, 05 maggio 2014.

Il Revisore dei Conti
(dott. Mauro Golino)

